

PALLAVOLO - SERIE B MASCHILE

Massanzago troppo fisico, Cus alza bandiera bianca

Seconda sconfitta consecutiva per i triestini. Coach Toneguzzo: «Dobbiamo migliorare sulla correlazione muro-difesa»

MASSANZAGO	3
CUS TRIESTE	0

(25-18, 25-20, 25-15)

Massanzago: Ballan 8, Monari 16, Martini, Rossignoli 13, Gasparini, Marcolin, Gasparin, Nodari (1), Scatolin 12, Zanatta 1, Petenuzzo, Porporati, Frison, Antonello 7, All Falcini

Cus Trieste: Vattovaz 3, Princi, Berti 3, Michielon, Agnello (1), Improta 11, Vecellio, Dose (12), D'Urlando, Cavicchia, Gnani, Allesch 8, Gambardella 7, All France-sco Toneguzzo

Arbitri: Sorgato e Lorenzin di Venezia.
Durata set: 25, 28, 24.

Andrea Triscoli / MASSANZAGO

Padova amara per il Cus Trieste di serie B maschile, incapato nella seconda sconfitta consecutiva nella stagione di esordio nella cadetteria del volley.

Il Veneto dunque resta "zona rossa" per gli uomini di To-

neguzzo: nella prima trasferta del 2021, dopo l'esordio infelice con Portogruaro, i gialloblù affrontavano la BTM&Lametrìs Massanzago, un team veneto dall'ampia esperienza in Serie B.

È finita 3-0 per i padroni di casa, con il Cus che non è riuscito a "strappare" la prima soddisfazione stagionale. Andamento del match molto simile alla gara della scorsa settimana contro Portogruaro, per Improta e compagni, che hanno provato a resistere a lungo nei primi due set, per poi cedere nel terzo periodo. Massanzago è team molto fisico, con due centrali di due metri che, come preannunciato da capitano Gnani nella partita, hanno fatto la differenza: l'MV Group fa qualche passo in avanti, sia sul piano della mentalità che nel riuscire a rimanere in partita per buona parte del set, grazie alle prestazioni confortanti dell'opposto Improta e del centrale Gambardella.

Alcuni errori in battuta (ben cinque nel primo set) condannano però l'MV Group e, dopo il 25-18 del set iniziale, anche nel secondo parziale la musica è pres-

soché la stessa. Avvio in sordina, poi scatto di casa sul 16-11 e allungo sul +7 (21-14), che decreta quasi il k.o. Cus che combatte, nonostante la minor fisicità, ma il Btm Lametrìs sa alternare efficacemente giocate tecniche ed evoluzioni fisiche nei momenti giusti: la tranquillità dei patavini, unitamente all'esperienza ed al chinsismo, permettono di portarsi a casa anche il secondo set 25-20, dopo azioni coraggiose ma negative per gli ospiti.

Nell'ultima frazione, l'MV Group alza definitivamente bandiera bianca e Massanzago ne approfitta: gli accademici, dopo aver prodotto il massimo sforzo nei due set iniziali, non possiedono più la stessa lucidità in alcune situazioni e devono arrendersi, concedendo il 3-0 finale agli avversari.

«Sappiamo perfettamente di diffettare della fisicità delle altre rivali - commenta coach Francesco Toneguzzo - ma proprio per questo dovremo migliorare dal punto di vista della cattiveria e sulle situazioni di correlazione muro-difesa, dove non abbiamo lavorato benissimo. Sottolineo qualche passo avanti sot-



Una fase della partita con il Cus Trieste a Padova impegnato contro il Btm Lametrìs Massanzago

to l'aspetto tecnico-tattico rispetto all'esordio, pur con qualche carenza in fase difensiva. Comunque, questo gruppo è composto da ragazzi nei quali credo, dal primo

all'ultimo: intaschiamo gli insegnamenti di questo match che ci serviranno per le prossime gare, molto toste come del resto è il nostro mini-girone. Ora ci rimprochiamo le

maniche e inizieremo a costruire, matrone su matrone, la nostra "casetta" per essere sempre più competitivi ed in camerata soddisfazioni». —